

INTERVISTA a Ferguson

Bomber Jazz: «Il basket, un privilegio»

Eat what you kill». Che letteralmente in italiano significa un criptico: «Mangia ciò che uccidi». Nel linguaggio di strada richiama il competere, il non darsi mai per vinti e la lotta al fine di prevalere su un avversario. E' il motto di Jazzmarr Ferguson, mister 45 punti, (contro Scafati domenica scorsa, ndr.) nuovo record di Pallacanestro Biella, dopo i lontani 43 di Antonio Granger nella Fila Biella. È questa la filosofia di vita del

Il capitano: «Eurotrend Biella una famiglia in campo e fuori»

bomber rossoblù: non mollare mai, non essere soddisfatti né appagati anche se si ottengono vittorie strabilianti.

Come nasce la massima?

E' lo stesso Jazz che ne racconta la storia: «Avevo 21 anni ed un professionista del basket mi enunciò quel mot-

to. Io ho ascoltato quelle parole e le ho fatte mie in due modi: nella mente e poi letteralmente, facendomi fare un tatuaggio con questa scritta sul petto».

Aveva mai segnato 45 punti in una partita?

«Come professionista no, all'università invece ne avevo fatti 47. Non so se il nuovo ruolo abbia aiutato o no: ho preso più tiri che ho concretizzato. Volevo mostrare come gioco. E non solamente apparire come "scorer" ma soprattutto come leader».

Dove può arrivare l'Eurotrend quest'anno?

«Possiamo crescere molto, siamo un team in costruzione e ci stiamo preparando nel modo giusto. Ci avviciniamo senza essere mai soddisfatti e quando incappiamo in errori ci impegniamo per correggerli».

Quali sono le differenze con la squadra vincente dello scorso anno?

«Siamo più veloci, più atletici, Tex è molto migliorato dalla stagione passata, prendendosi anche più responsabilità. Ed anche Pollone e

Rattalino sono progrediti. Bowers è un grande leader, è una guida. C'è una bella chimica con tutto il gruppo che sta apprendendo la filosofia del coach». Quel modo di essere mai domo, né soddisfatti. Tipico del "Preciso" coach Carrea e dell'altrettanto perfezionista capitano Jazz.

A proposito di Tessitori. Che cosa ne pensa della sua convocazione in nazionale? E a quella mancata di altri suoi compagni?

Jazz non ha esitazioni sulla risposta: «Tex se lo merita, perché è uno dei migliori italiani in questa lega nel suo ruolo. Per quanto riguarda invece Pollone ed Uglietti sono giovani ed hanno tempo: loro ogni giorno migliorano».

A proposito dei propri compagni di squadra. Quale giocatore considera di maggiore talento?

«Carl Wheatle, il cui apporto è quello di un professionista ed Amedeo Tessitori. Anche il loro fisico li aiuta».

C'è un compagno in par-

ticolare con il quale si sente a suo agio?

«Siamo una famiglia in campo e fuori. Con Tim Bowers mi trovo molto bene, siamo entrambi americani e poi con Albano Chiarastella che mi dà molti consigli. I giovani sono pieni di energia».

Se dovesse ricevere una offerta da una categoria superiore, in Italia o all'estero, che cosa farebbe?

«Ho 28 anni e voglio giocare al livello più alto possibile. Ora sono a Biella e sono focalizzato qui dando il massimo. Poi si vedrà».

Dia un consiglio a chi voglia ricalcare le sue orme!

«Approcciarsi ogni giorno a questo sport come ad una opportunità. Perché giocare a basket è un privilegio».

• Marta Coda Luchina

**«Tex in azzurro?
Se lo merita. È
tra i migliori nel
suo ruolo»**



45 PUNTI A SCAFATI Jazzmarr Ferguson, nuovo recordman di Pallacanestro Biella in fatto di punti segnati

